

LA PAROLA DEL GIORNO - GIOVEDÌ 28 MAGGIO 2020

IL TEMPO DI DIO

(At 22,30; 23,6-11 / Gv 17,20-26)

«...come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi...» (Gv 17,21)

Una delle dinamiche dello Spirito Santo è il farci sentire in unità con Gesù e con il Padre. La consapevolezza costante di non essere mai soli. È un fatto concreto e certo che ci permette di affrontare ogni cosa con il dono del Consiglio e di non reagire con il nostro istinto alle situazioni tese a metterci in pericolo per farci cadere. Più camminiamo sulla via dello Spirito e più le insidie e tentazioni possono aumentare... ma aumenta anche la Gioia per l'esperienza della presenza di Gesù risorto in noi. Un'esperienza che commuove e coinvolge intimamente! La vita non è più la stessa nel momento in cui fai l'esperienza della presenza di Dio vicino a te!

È questo che Gesù ha promesso! È questo il motivo per cui Gesù anche ora sta pregando e si sta rivolgendo al Padre! Non lo sta facendo in modo generico! Lo sta facendo proprio per te che stai leggendo queste parole! Sta pregando nominando il tuo nome, la tua storia, la situazione che stai vivendo:

«Padre, voglio che quelli che mi hai dato siano anch'essi con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria...» (Gv 17,24)6

Una delle "trappole" nelle quali spesso cadiamo, è il voler affrontare le situazioni che ci troviamo di fronte, senza aver prima pregato... La preghiera è in grado di calmare la fretta del nostro istinto, perché mette in noi la Parola Sapiante che viene dallo Spirito Santo...che parla come un'intuizione persistente di verità che non si può fraintendere. È una voce sottile...

Per sentirla è necessario il silenzio. Un tempo di pausa attorno al quale costruire la propria vita. È il tempo di Dio. Se puoi, anche oggi, non ignorarlo!

Buona giornata!

Don Tommaso.